

Amministratori uniti contro la discarica

Manifestazione
davanti all'impianto
di contrada Pipino

Ignazio Russo
SCALA COELI

Nei giorni scorsi, presso la discarica di Scala Coeli, si è svolta una singolare protesta pacifica, ovvero una vera e propria "Festa di Primavera". L'evento, molto partecipato, è stato promosso dall'associazione "Le Lampare", insieme al Comitato #CariatiPulita, ai comitati antidiscarica, a movimenti ambientalisti, formazioni politiche, rappresentanti delle istituzioni, tra cui diversi intervenuti da Rossano, Crotona, Crucoli e vari centri del territorio, e a cittadini e agricoltori. Negli intenti degli organizzatori ha voluto essere una risposta "all'ulteriore scempio che si vuole perpetrare nella Valle del Nika, aggiungendo alla discarica privata per rifiuti speciali esistente in contrada Pipino, un nuovo impianto, di quasi dodici volte maggiore, per il quale è stata già depositata la richiesta di Valutazione d'Impatto Ambientale presso la Regione Calabria. Sull'argomento interviene il capogruppo consiliare di #CariatiPulita, Assunta Scorpiniti. «Siamo preoccupati, ma decisi a non rinunciare

alla bellezza, alla salubrità, alla storia, ai paesaggi, alle possibilità di sviluppo di questo nostro territorio del Basso Ionio, a partire dalle effettive vocazioni, agricola e turistica». Dello stesso parere sono anche diverse amministrazioni (Cariati, Crucoli, Umbriatico, Mandatoriccio, Terravecchia e Campana) che, con i loro sindaci hanno deliberato nei rispettivi consigli comunali la netta contrarietà all'ampliamento di questa discarica, mentre l'on. Parentela ha presentato, nei giorni scorsi, un'interrogazione parlamentare sulla questione ampliamento discarica». ◀



La discarica. Fioccano le proteste